SF&LmI 2022. Nord-Ovest, trasporto refrigerato e digitale i temi discussi oggi

scritto da Scenari Internazionali | 10 Marzo 2022

Torna anche quest'anno *Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry* (SF&LmI), l'appuntamento annuale dedicato all'incontro tra il mondo della logistica, delle spedizioni e dei trasporti ed il mondo dell'economia produttiva italiana. L'evento, promosso da Confetra, ALSEA e The International Propeller Clubs, ha preso il via ieri a Milano (e in live streaming) e proseguirà sino a domani, 11 marzo. Come per la scorsa edizione, anche in questa Scenari Internazionali partecipa quale media partner per tenervi costantemente aggiornati.

A cura della Redazione

Il convegno ***Industria, commercio e logistica: il Nord-Ovest driver del Paese*** ha aperto la seconda giornata dell'evento di Milano. La sessione, organizzata da **ALSEA**, coinvolge il mondo logistico produttivo e la politica di un'area, ancora leader per percentuale del PIL, con una struttura basata su **poli integrati** al proprio interno ed un'altra su **vaste aree produttive**, molto più interconnesse tra di loro. Per questo,

la logistica e le infrastrutture sono diventate fondamentali per lo **sviluppo del Nord-Ovest**.

Le **autostrade liguri**, la **Torino-Lione**, il **terzo valico**, le **infrastrutture** al servizio dei **valichi** e quelle dei **porti** sono temi di cui si dibatte da decenni, ma che ancora devono trovare una soluzione. Le tre regioni necessitano di una spinta comune, superando i confini geografici e ragionando come un'**unica macroregione**. Per fare l'esempio più eclatante, tante merci importate o esportate da Piemonte e Lombardia dipendono dai porti liguri.

«La Regione Lombardia deve occuparsi della logistica visto che ha sul territorio imprese e addetti», ricorda **Claudia Maria Terzi**, Assessore della Regione Lombardi. *«Stiamo scontando un paio di decenni di assenza di programmazione sulle infrastrutture, e di minima manutenzione»* aggiunge **Andrea Benveduti**, Assessore della Regione Liguria, che prosegue: *«E ci stiamo rendendo conto dal 2018, dal crollo del Ponte Morandi, che se da qualche parte c'è un collo di bottiglia ne risente la competitività di tutto il Paese. Su Genova si stanno concentrando 6 miliardi di investimenti in infrastrutture di vario tipo, ma oggi la situazione autostradale è piena di problemi, la movimentazione delle merci è resa difficile. Lavoriamo sul territorio con le associazioni, ma a livello governativo percepiamo scarso interesse»*.

Marco Gabusi, Assessore della Regione Piemonte, conferma: *«Le problematiche del Piemonte sono comuni ai territori di Lombardia e Liguria. I porti liguri ci creano una grossa possibilità che deve essere sviluppata. Poi ci sono alcuni problemi ulteriori legati a collegamenti storicamente complicati a Ovest, penso al Tenda, con la strada portata via dall'alluvione. Stiamo però cercando di pianificare il futuro e tra qualche giorno firmeremo un accordo per sviluppare l'asse ferroviario Torino-Savona passando per il cuneese per togliere i tir dalle strade. Stiamo lavorando sul piano infrastrutture che la nostra regione non ha dal 2001, abbiamo coinvolto tutti per individuare le 30 opere più importanti del Piemonte. Oggi siamo in grado di farne partire 4 con il finanziamento del primo lotto. L'autostrada Asti-Cuneo finalmente vedrà la fine nel 2022, in anticipo rispetto all'ultimo cronoprogramma. Vogliamo dare una prospettiva alle aziende, il tema della logistica è tra i più importanti, crediamo di aver imboccato la strada giusta»*.

La giornata è proseguita con la presentazione del Libro Bianco del trasporto ATP in Italia, ossia la logistica refrigerata. Un'istantanea del **trasporto refrigerato** in Italia, dello stato attuale delle flotte e della loro distribuzione sul territorio. È quanto elaborato dall'Osservatorio Interdisciplinare Trasporto Alimenti e Farmaci (OITAF).

«È un momento storico, che segna un cambio di passo nella conoscenza di un segmento fondamentale per la catena logistica alimentare del nostro

paese», dichiara **Clara Ricozzi**, presidente di OITAF, che spiega: *«Dopo anni in cui abbiamo avuto a disposizione solo sondaggi e stime, per la prima volta l'elaborazione dei dati grezzi forniti dal MIMS ci ha consentito di elaborare un'analisi accurata di un settore fondamentale per la sicurezza e la qualità degli alimenti che giungono sulle nostre tavole»*.

Il **Libro Bianco ATP** fotografa fedelmente la consistenza, la distribuzione sul territorio e l'aggregazione in flotte dei veicoli refrigerati destinati al **trasporto degli alimenti**, che sfiorano il totale di **unità** tra veicoli e semirimorchi.

Il pomeriggio si è aperto con la presentazione della quarta edizione dello studio Contship/SRM, dal titolo *Corridoi ed efficienza logistica dei territori*. **Alessandro Panaro** di SRM ha illustrato ciò che è emerso dalle interviste alle aziende manifatturiere lombarde, venete ed emiliano-romagnole con vocazione internazionale, che importano o esportano attraverso i container. **Genova** è ancora il primo o secondo porto utilizzato (compare nel 76% delle scelte nella media 2018-2021, nel 68% nel 2021). Seguono **Venezia** (media 2018-2021 24%, nel 2021 23%) e **La Spezia**, che è in crescita rispetto al 2020.

I mercati di destinazione sono l'**Europa** (71% per la Lombardia, 46% per il Veneto), **America del Nord** (28% per la Lombardia, 22% per il Veneto) e l'**Asia** (28% Lombardia, 35% Veneto). Il 46% delle 400 imprese interpellate sceglie un grande operatore, estero o nazionale per l'export ed il 52% per l'import. L'inchiesta dimostra come **sostenibilità** e **digitalizzazione** siano tematiche sempre più importanti per le aziende, sebbene solo il 36% è convinto che il **PNRR** sia adeguato.

«Constatiamo con sorpresa che è in ripresa l'uso dell'intermodale: salgono al 23% le imprese che scelgono un mix di strada-ferro per trasportare la merce dall'azienda al porto e viceversa», spiega sempre **Panaro**, sottolineando: *«Lo fanno per convenienza»*. C'è ancora parecchio margine per quanto riguarda l'uso delle **piattaforme digitali** per la gestione logistica: il 34% non lo fa, ma l'azienda si sta adoperando per utilizzarle, il 22% non le usa perché non le ritiene efficienti.

Il pomeriggio è proseguito con la sessione dedicata alla **digital logistics** e, in chiusura, con gli argomenti della logistica delle **opere d'arte** e dei **Non-Fungible Token** (NFT).

Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, promosso da **Confetra**, **ALSEA** e **The International Propeller Clubs**, si concluderà domani, venerdì 11 marzo, con un argomento di grande attualità, ossia la **decarbonizzazione** della logistica e della produzione, l'**economia circolare** e la **sicurezza energetica**. Per concludere, la sessione sul **cargo aereo** e l'**intermodale feroviario** a lungo raggio. L'evento si tiene in presenza presso il Centro Conferenze Assolombarda e viene trasmesso

in live streaming da Milano.